

inoltre a Cividale del Friuli

mittelfest

MITTEL_FIGURA

ritorna nuovamente a Mittelfest il teatro di figura, riallacciando così quel filo rosso di amicizia e collaborazione iniziato anni fa tra il festival delle Valli del Natisone e Mittelfest.

Questo il programma della sezione:

domenica 20 luglio
PIAZZA DIACONO
Divadlo Piki
(Pezinok - Rep. Slovacca)
STORIA DI MUCCHE
(in lingua italiana) 11.00

venerdì 25 luglio
PIAZZA DUOMO
Zaches Teatro
PINOCCHIO
(spettacolo a pagamento) 21.30



lunedì 21 luglio
PALAZZO DE PORTIS
Teatro in trambusto
VARIETÀ PRESTIGE 18.00

martedì 22 luglio
CORTILE MONASTERO
Laura Kibel
A PIEDE LIBERO 18.00

mercoledì 23 luglio
CORTILE MONASTERO
Girovago e Rondella
Family Theater
MANOVIVA 18.00

sabato 26 luglio
VIA CAVOUR
L'Aprisogni
SISTO, MISERIA
E LA CREATURA 2.0 18.00

CHIESA DEI BATTUTI
CTA
BERTA E' SCAPPATA
di Fernando Marchiori
(spettacolo a pagamento) 21.30

giovedì 24 luglio
ARCO DI VIA MONASTERO
O CHIESA SANTA MARIA
IN CORTE 23.00
CTA
ZLATEH LA CAPRA
da Isaac Singer



MARIONETTE
E BURATTINI
NELLE VALLI
DEL NATISONE

mappa

LUOGHI DOVE SI SVOLGONO GLI SPETTACOLI

IN CASO DI PIOGGIA, ALLA STESSA ORA,
LO SPETTACOLO SI TERRÀ:
Comune di Grimacco: Palestra di Liessa
Comune di Prepotto: Sala consiliare del Comune
Comune di Pulfero: Sala consiliare del Comune
Comune di San Leonardo: Sala del Circolo Culturale a Merso di sopra
Comune di San Pietro: Sala consiliare del Comune a San Pietro
Comune di Savogna: Ex scuole elementari a Cepletischis
Comune di Torreano: Sala Polifunzionale a Torreano
Comune di Stregna: Ex scuole elementari a Stregna

cta CENTRO TEATRO
ANIMAZIONE
E FIGURE



**MARIONETTE
E BURATTINI
NELLE VALLI
DEL NATISONE**

LUTKOVNI FESTIVAL V NADIŠKIH DOLINAH

18-19-20 luglio
2014
21ª edizione



cta

CENTRO TEATRO
ANIMAZIONE
E FIGURE

con il sostegno di



in collaborazione
con i Comuni di

San Pietro al Natisone/Špietar
Drenchia/Dreka
Grimacco/Garmak
San Leonardo/Podutana
Pulfero/Podbuniesac
Stregna/Sriednje
Savogna/Sauodnja
Torreano/Tauarjana
Prepotto/Prapotno

con il patrocinio di

Associazione Teatri di Figura/AGIS

direzione artistica

Roberto Piaggio e Antonella Caruzzi

coordinamento organizzativo
Helga Cauzer e Erika Luxich

responsabile tecnico
Stefano Podrecca

foto
Luca Candini

ufficio stampa
Volpe&Sain Comunicazione

L'immagine della copertina è tratta da
una foto di Gianni Biccari dello spettacolo
"Pepolino Capelverde" della compagnia
La casa degli gnomi (Padova)

CTA - Centro Teatro
Animazione e Figure
via dei Cappuccini, 19/1
34170 Gorizia
tel. +39 0481 537280
fax +39 0481 545204
cell + 39 335 1753049
info@ctagorizia.it
www.ctagorizia.it

informazioni e
prenotazioni

L'INGRESSO AGLI SPETTACOLI È GRATUITO

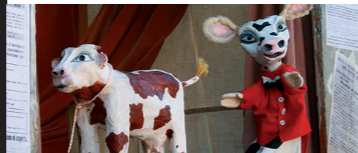
Venerdì 18 luglio

TOGLIANO
(TORREANO/TAUARJANA)

Daniela Castiglione
LA BEFFA DELLE VACCHE

spettacolo di burattini liberamente tratto
dal racconto del partigiano Alfredo Longo
"La beffa de le vacche ai todeschi"
di e con Daniela Castiglione
scenografie di Daniela Castiglione
e Claudio Valesse
musiche dal vivo di Timoteo Eronia
(contrabbasso, chitarra, effetti)
in co-produzione con Anpi Quartiere
del Piave e Vallata

"La beffa delle vacche" è una riscrittura
in chiave comica, con linguaggio
burattinesco, di un avvenimento storico
realmente accaduto nel territorio veneto
nel 1944. Di una beffa effettivamente si
trattò ai danni dei tedeschi durante la
guerra partigiana. Beffa che per la sua
dimensione surreale ben si prestava al
linguaggio dei burattini che trasforma
i protagonisti veri nei personaggi delle
maschere della tradizione: Arlecchino,
Fracanappa, Pantalone e altri. Le stesse
mucche, protagoniste della vicenda, la
racconteranno a modo loro. Naturalmente
tutto nei modi del più tipico teatro
burattinesco, bastonate comprese.
Musiche per contrabbasso e chitarra
composte apposta per lo spettacolo ed
eseguite dal vivo da Timoteo Eronia.



OCULIS/NOKULA
(SAN PIETRO AL NATISONE/
ŠPIETAR)

CTA
L'OCCHIO DEL LUPO

dal romanzo di Daniel Pennac
con Serena Di Blasio
disegni originali di Evaristo Cian
riduzione di Daniele Licalsi
audio/luci di Dennis Mazzolin
regia di Antonella Caruzzi
Un vecchio lupo dallo sguardo di ghiaccio
e un ragazzo, uno di fronte all'altro

separati dal recinto di uno zoo. Il ragazzo
fissa il lupo che lo guarda con un occhio
solo, giorno dopo giorno, finché anche lui
decide di usare un solo occhio alla ricerca
di un rapporto paritario al di là della
barriera che li divide.

Così, attraverso gli sguardi, passano
dall'uno all'altro i loro ricordi, le immagini
che portano nel cuore, i personaggi
che hanno fatto parte della loro vita, i
sentimenti che tutti e due hanno vissuto:
negli occhi del lupo la vita nel Grande
Nord, negli occhi del ragazzo l'Africa con
i suoi animali.

Sabato 19 luglio

CLADRECIS/SEUCÈ
(PREPOTTO/PRAPOTNO)

CTA
IL PESCIOLINO D'ORO



fiaba popolare tratta da Aleksandr Puškin
e dai fratelli Grimm
con Alice Melloni
progetto a cura di Roberto Piaggio
scenografia e oggetti di scena
di Elisa Iacuzzo
costume e tappeto terra-mare
di Maria de Fornasari
costruzioni di Stefano Podrecca

Sulla riva del mare, in una vecchia piccola
capanna, vivevano in grande povertà:
lui ogni mattina andava a pescare con la
sua rete, lei si sedeva davanti alla porta a
filare e lo aspettava per cucinare il pesce
che lui portava. Ma un giorno...

Lo spettacolo, curato da Roberto Piaggio,
è tratto da una fiaba popolare raccontata
da Aleksandr Puškin così come gliela
aveva raccontata la sua tata, ma in quegli
stessi anni ripresa anche dai fratelli
Grimm.

Nasce per essere portato nelle scuole, e
gioca, com'è tipico di molte fiabe, sulla
ripetitività. Coinvolgendo così i piccoli
spettatori nella suggestione del ripetersi
delle parole-formula con cui il vecchio
pescatore chiama il pesciolino d'oro:
*pesciolino d'oro che abiti nel mare //vieni
a riva che ti devo parlare.*

La scenografia, agile e colorata, usa
del legno recuperato sulla spiaggia,
a evocare la presenza del mare così
importante nella storia.

ALTANA/UTANA
(SAN LEONARDO/PODUTANA)

Giorgio Gabrielli
BARACCA 8, PULCINELLA
LIBERATUTTI

di e con Giorgio Gabrielli
Pulcinella è la maschera più diffusa
al mondo. Esportato da artisti italiani
emigrati secoli fa, arrivò ovunque:
in Inghilterra (Mr. Punch), in Francia
(Polichinelle), in Russia (Petruska), in
Spagna (Don Cristobal), in Olanda (Punk),
in Germania (Kaspar), in Iran (Mobarak),
in Ungheria (Vitez-Lazlo); e ancora in
Grecia, in India, in Sud Africa, in Cina.
Ovunque la maschera è accunata,
oltre che da similitudini drammaturgiche,
anche e soprattutto dall'identico suono
stridulo della sua voce.
In questo spettacolo di Giorgio
Gabrielli Pulcinella diventa personaggio
terapeutico consigliato dall'emerito
dottor Balanzone a un burattinaio con
crisi di ansia. Indossare infatti i panni
di Pulcinella in baracca avrà infatti
un effetto catartico che porterà alla
guarigione.



BIACIS/BIJAČA
(PULFERO/PODBUNIESAC)

Franceschi performingarts
OLD ROCK CLOWN PAINTING SHOW

di e con Gianni Franceschini
luci design audio
di GianCarlo Dalla Chiara
realizzazione scene di Gianni Volpe
oggetti di scena di Marisa Dolci
Lo spettacolo è una performance di pittura
dal vivo. L'attore-pittore, un "old" clown,
di fronte a delle pareti bianche dipinge la
sua vita, creando all'improvviso forme,
personaggi, atmosfere e sensazioni nelle
quali il colore si fonde con la musica e la
gestualità.

La performance si articola in quadri
autonomi, ma legati in un percorso
drammaturgico: la scoperta dei propri
sogni, la lotta quotidiana e quella per gli
ideali, l'innamoramento e la gioia della
vita insieme agli altri. I quadri del clown
non hanno bisogno di parole. Musiche
del rock degli anni '60, '70 sottolineano
e danno suggestione a quei desideri di
pace, amore e libertà che fanno parte
della figura del clown e sono senza età
e senza tempo.



Domenica 20 luglio

PRESSERIE/PRESERJE
(STREGNA/SRIEDNJE)

Laura Kibel
VA', DOVE TI PORTA IL PIEDE

di e con Laura Kibel
Cavallo di battaglia di Laura Kibel, lo
spettacolo, a metà tra il mimo e i burattini,
riunisce pezzi storici del suo repertorio
internazionale; e con ironia, ritmo e colori
affronta temi universali come la lotta tra
bene e male, la pace, l'amore. Sempre
senza parole, solo gestualità e musica.
Ora musica popolare ora musica colta e
raffinata...
Laura Kibel è un artista molto particolare:

musicista, pittrice, sarta, costumista,
dotata di grande manualità e inventiva, è
capace di reinventare oggetti di recupero
che diventano nelle sue mani dei ready
made quasi di stampo dadaista. Antiche
valigie dipinte con temi fantasiosi o
citazioni di pittori famosi come Botero,
Magritte, Dali, Munch, rivelano ognuna
una storia, facendo spuntare dal loro
interno costumi, nasi, parrucche e vari
accessori che vanno a creare sui piedi e
sulle gambe dell'artista i vari personaggi:
facce espressive, buffe teste pelate,
burattini viventi che amano, lottano,
soffrono divertono. Protagonisti ironici o
drammatici di storie di ieri e di oggi.



LOMBAI/LOMBAJ
(GRIMACCO E
DRENCHIA/GARMAK E DREKA)

La Casa degli Gnomi
...CAVOLI A MERENDA

di e con Lucia Osellieri e Santosh
Dolimano
impianto scenico di Massimo Galletti
libro teatro di Pier Paolo Di Giusto
filastrocche e testi di Alessandro Gigli
Il cantastorie ha portato nella spazzatura
il suo televisore...
Ed ecco che uno stravagante tavolo
di legno diventa il palcoscenico di un
grande libro-teatro, e poi una carrellata

di gag e piccole storie per divertire
con le marionette a bastone, oggetti
che diventano personaggi, burattini
tradizionali.

Lucia Osellieri, una delle poche
burattinaie soliste che lavorano in Italia,
e che ha sempre realizzato spettacoli per
bambini di tutte le età con storie sempre
tese a instaurare un rapporto diretto con
il pubblico grazie alla sua innata capacità
di realizzare una sorta di feeling con il
mondo infantile, lavora qui insieme a
Santosh Dolimano.



CEPLETISCHIS/CEPLEŠIŠČE
(SAVOGNA/SAUODNJA)

Divadlo Piki
(Pezinok - Rep. Slovacca)
STORIA DI MUCCHE

di e con Katarína Aulitsová
e L'ubo Piktör
scenografia di Soňa Mrázová
musica di Borek Suchánek
Lo sapevate che nel bosco vivono tre
caprette, tre porcellini e tre vitelli?
Naturalmente no che non lo sapevate.
Nemmeno i grandi scrittori lo sapevano.
Se lo avessero saputo, ne avrebbero
sicuramente scritto una favola.
Ma Katka Aulitsová e L'ubo Piktör, del
Teatro Piki, hanno scoperto questa storia,
ed anche molte altre cose.
Volete sapere chi ha salvato le caprette
dalle grinfie del lupo? chi ha aiutato il
maialino a costruire una casa di mattoni?
dov'è andata mamma capra a prendersi
un caffè mentre il lupo stava divorando le
sue caprette?
Volete sapere queste ed altre vicende
importanti accadute nel bosco?
Allora dovete certamente vedere questo
musical di burattini...
(in lingua italiana)

